

Codice A2203A

D.D. 9 gennaio 2026, n. 1

Bando 7/2025 - Determinazione a contrarre per la selezione, nell'ambito del progetto "L'Anello Forte 6 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" - CUP J49G25000110008 di un/a Revisore Indipendente a cui affidare il servizio di verifica amministrativo-contabile, attraverso una procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante piattaforma MePA. Spesa complessiva di euro ..



ATTO DD 1/A2203A/2026

DEL 09/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Bando 7/2025 – Determinazione a contrarre per la selezione, nell’ambito del progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” - CUP J49G25000110008 di un/a Revisore Indipendente a cui affidare il servizio di verifica amministrativo-contabile, attraverso una procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante piattaforma MePA. Spesa complessiva di euro 18.000,00 oneri fiscali e previdenziali compresi.

Premesso che:

con D.G.R. n. 5-1356/2025/XII del 14 luglio 2025 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale, a valere sul Bando 7/2025, demandando alla Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale tutti gli atti necessari per la presentazione al Dipartimento Pari Opportunità.

entro i termini previsti, la Direzione Welfare ha candidato il progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta”, che è il risultato di una collaborazione condivisa con numerosi enti istituzionali tra cui Prefetture e Procure del Piemonte, Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Procura dei Minori presso il Tribunale di Torino, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, con istituzioni pubbliche e soggetti privati del suo territorio, nonché con i soggetti attuatori pubblici Regione Valle d’Aosta e Città di Torino individuati con la deliberazione succitata e un soggetto attuatore privato – Liberazione e Speranza s.c.s. di Novara - così come definito dal Bando del Dipartimento Pari Opportunità e individuato tramite specifica Manifestazione di Interesse di cui alla determinazione dirigenziale n. 797/A2203A/2025 del 13.06.2025. Partner di progetto è, tra gli altri, IRES Piemonte con funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali ai sensi dell’art. 3, comma 6 del Bando 7/2025.

il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 29 luglio 2025 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ha ammesso al finanziamento il progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” assegnando un importo di Euro 2.176.000,00;

In data 31 luglio 2025 è stato firmato l'Atto di concessione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento per le Pari Opportunità. L'Atto di concessione prevede che l'importo del finanziamento concesso sia erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche del 35% del totale del contributo concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente alla dichiarazione di avvio attività. Ove il soggetto proponente sia un ente pubblico dovranno essere prodotte le convenzioni stipulate con gli enti attuatori;
- una seconda tranche fino al 45% del finanziamento concesso, dopo i primi otto mesi di attività, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali, nonché da una dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento dei dati sulle persone assistite e prese in carico, nel periodo di riferimento, inserite nel sistema SIRIT;
- una terza tranche a saldo (20%) del finanziamento concesso, previa presentazione della formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 16 mesi di progetto e dalla relazione finale delle attività svolte. Il finanziamento sarà erogato a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del Dipartimento per le pari opportunità.

Dato atto che, come previsto alla lett. C) dell'art. 6 della Convenzione di Sovvenzione, occorre dotarsi di un professionista o di una società di servizi di revisione contabile abilitati per la certificazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco del progetto e da portare a rendicontazione per la richiesta del saldo del finanziamento.

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'acquisizione nell'ambito del suddetto progetto di un servizio per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese.

Verificato che:

il budget previsto per le suddette attività, pari a complessivi Euro 18.000,00, è stato prenotato con D.D. n. 1188/A2203A/2025 del 02/09/2025 sul capitolo di spesa n. 122030 (risorse statali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (prenotazioni nn. 2026/3662 per euro 8.100,00 e 2027/1316 per euro 9.900,00);

Considerato che, per la realizzazione del predetto servizio di verifica amministrativo-contabile, occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che per gli importi degli affidamenti in oggetto sarebbe possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023; tuttavia, al fine di garantire maggiore trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati; si ritiene di:

- attivare una procedura negoziata, senza bando, per l'acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile di tutte le spese relative al progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitrattra del Piemonte e della Valle d'Aosta" che consentano di effettuare un confronto tra più operatori economici da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Piattaforma MePA mediante Richiesta di Offerta, invitando tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi di revisione dei conti" del Bando Servizi;

- approvare, lo schema della Lettera d'invito (allegato A), da riportare nella RdO e il Progetto di servizio e relativi allegati (allegato B), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Precisato che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI", in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede la

garanzia provvisoria;

- le clausole negoziali essenziali, che gli operatori si obbligano a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 36/2023;
- tenuto conto dell'entità dell'importo previsto, per tale servizio, si ritiene non sussistente un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 del D.lgs n. 36/2023;
- per l'acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile la stazione appaltante in considerazione dell'importo a base d'asta pari a euro 14.754,10 (iva esclusa), ai sensi della Delibera Anac n. 1377/2016, non è tenuta al versamento del contributo in favore di A.N.AC.

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023, al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo – DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " il D.Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

determina

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito del progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" - CUP J49G25000110008 una procedura negoziata sotto-soglia, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA) avente ad oggetto il servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali, per l'importo massimo stimato di Euro 18.000,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi la cui copertura finanziaria complessiva di euro 18.000,00 è stata prenotata con D.D. n. 1188/A2203A/2025 del 02/09/2025 sul capitolo di spesa n. 122030 (risorse statali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (prenotazioni nn. 2026/3662 per euro 8.100,00 e 2027/1316 per euro 9.900,00);
- 2) di invitare – tramite lettera d'invito posta in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A) - mediante MePA alla partecipazione alle predette procedure negoziate sotto-soglia gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "*Servizi di revisione dei conti*" del Bando Servizi relativamente al servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali;
- 3) di utilizzare per la scelta del contraente il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs n. 36/2023, in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di servizio e in particolare nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, posto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);
- 4) di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- 5) di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023;
- 6) di dare atto che il quadro complessivo dei costi dell'intervento è così riepilogato

Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Euro 18.000,00	Euro 3.245,90	Euro 14.754,10

- 8) di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
- 9) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per entrambe le procedure è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale;
- 10) di demandare a successivo provvedimento l'affidamento del servizio e gli adempimenti connessi;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Responsabile Unico del Progetto: Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale;

Modalità Individuazione Beneficiario: due procedure di acquisizione sotto-soglia, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, con utilizzo del MePA.

Importo procedura per servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali: Euro 18.000,00 (o.f.i.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A.pdf
2. ALLEGATO_B.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Welfare

*Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta economica per la partecipazione ad una procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" - CUP J49G25000110008.

Con la presente la Regione Piemonte – Direzione Welfare/Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ - /A2203A del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, piazza Piemonte, 1 Torino.

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. e), D. Lgs. 36/2023 s.m.i da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n.36/2023, mediante Piattaforma MePA.

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale.

4. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" - CUP J49G25000110008, finanziato con fondi del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e descritto nella scheda allegata al progetto di servizio.

Categoria 9 (Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili);

Il controllo amministrativo-contabile ha l'obiettivo di verificare:

- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale di riferimento nonché quelle previste dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dal Beneficiario stesso con il Dipartimento per le Pari Opportunità;
- la correttezza della Domanda di Rimborso finale presentata dal Beneficiario e della presenza di tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida per le procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese;
- l'eleggibilità della spesa rendicontata sulla base delle regole di ammissibilità previste dalle Linee Guida per le procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese nonché la corrispondenza alle macrovoci di costo in essere previste ed alle relative quote del budget di progetto;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell'ambito del progetto;
- l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nel Registro generale delle spese nel periodo di ammissibilità;
- la coerenza delle spese richieste a rimborso rispetto all'importo totale del progetto previsto nell'ultimo budget approvato;
- la presenza di eventuali scostamenti tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macrovoce di costo;
- l'assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate attraverso altre sovvenzioni;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso e inserite nella Domanda di Rimborso.

Maggiori indicazioni e dettagli sono contenuti nel "Progetto di servizio" e nella scheda riepilogativa del progetto, rispettivamente allegato B e B.1.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi affidati dovranno essere effettuati in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto in quanto devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale. Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

6. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad euro 14.754,10 oltre IVA al 22% per euro 3.245,90 (euro 18.000,00 IVA compresa) è stato definito sulla base di una valutazione riferita a precedenti esperienze analoghe maturate dalla stazione appaltante ed è così distinto:

Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Euro 18.000,00	Euro 3.245,90	Euro 14.754,10

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio oneri previdenziali o spese di viaggio.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

L'offerta economica da presentare, attraverso il Mercato elettronico della PA, deve risultare inferiore al valore massimo sopra indicato.

7. DURATA CONTRATTUALE

Il servizio per la verifica amministrativo-contabile, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avrà durata fino al 28 febbraio 2027.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento Pari Opportunità in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi di revisione dei conti" del Bando servizi (CPV 79212500-8) e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 10.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

10.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC nn. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

10.3 REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

Professionisti: Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

oppure

Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile: in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner del Progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitrattra del Piemonte e della Valle d'Aosta" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

10.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono aver svolto dal 2016 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2016) fino alla data indicata come termine di presentazione delle offerte almeno 10 servizi di verifica amministrativo-contabile su Progetti europei o nazionali di cui almeno 7 su Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una auto-dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio Allegato B.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A. <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA> entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma telematica, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

Qualunque disguido, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente. Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi:

- **domanda di partecipazione**, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac-simile allegato A.1 alla presente lettera di invito.
- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato **.xml** l'unico avente valore legale;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito);

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

- i. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
- ii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- iii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del del D. Lgs. 36/2023;
- iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti/Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento

temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (Art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Dovranno altresì essere caricati e trasmessi:

- Curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di controllo). In caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento.
- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale come previsto dall'art. 10.4 del presente documento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica” dovrà essere caricata a pena di esclusione:

– **l'offerta economica** su schema riportato all'Allegato B.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in Euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- altri costi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Offerte anormalmente basse

In applicazione dell'art. 54 del D.Lgs n. 36/2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 110 dello stesso qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano anomalia.

La soglia di anomalia verrà calcolata applicando il metodo “A” previsto dall'Allegato II.2 al Codice.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda

possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica;

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

13. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno tramite la procedura telematica. La data della prima seduta è indicata nella RdO, le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica il RUP, ovvero il seggio di gara se istituito, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare a:

verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;

attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;

redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

14. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta economica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

La Piattaforma MePA applicherà la formula prevista per la componente economica e genererà la graduatoria provvisoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte l'eventuale seggio di gara provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 a disporre l'esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta Amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, in quanto sono stati ritenuti sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

16. DISPOSIZIONI VARIE

Il dettaglio della collaborazione verrà definito con apposita determinazione di affidamento redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione

ed innovazione sociale e la sottoscrizione di apposita lettera di incarico determinerà che:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte l'esecutore:

- ✓ non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- ✓ si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere – al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 – che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000,00 nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali – bolli, imposta di registro – sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Il Dirigente Osvaldo Milanese

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Allegati:

Allegato A.1 – Fac simile di domanda di partecipazione;

Allegato A.2 – Fac simile dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Allegato A.3 – Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;

Allegato A.4 – Informativa sul trattamento dei dati personali;

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" - CUP J49G25000110008.

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____
con sede legale nel Comune di _____, Cap _____
Via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____
Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____
Email _____ P.E.C. _____ - Telefono _____
in qualità di singolo operatore economico

oppure

in qualità di soggetto capofila / mandatario di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / (R.T.I.)
oppure di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) (già costituito oppure da costituire a
seguito dell'aggiudicazione) composto da:

_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto al progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" - CUP J49G25000110008.

A tal fine allega:

- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito).

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito:

- dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;
- curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di controllo) - in caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento;
- autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale (art. 10.4 all. A – schema lettera d'invito).

La persona sottoscrittrice dichiara di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo: _____.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

ALLEGATO A.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA'
DEI FLUSSI FINANZIARI"

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a il _____ a _____ (____)

in qualità di _____

dell'operatore economico _____

con sede legale a _____ in _____

cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "**dedicato**", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca Agenzia _____

IBAN: _____

Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente del Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____

codice fiscale/P.IVA _____ sede legale in _____,

via _____ n. _____

rappresentato da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

OGGETTO

AMBITO DI APPLICAZIONE

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE

SANZIONI

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità

per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o

controllati –le medesime utilità;

- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo Articolo 5.

ART. 4 **OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE**

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale, a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento, e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO “Sezione rischi corruttivi” nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO “Sezione Rischi corruttivi”. La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- i. ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- ii. nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.
- Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese, Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale



ALLEGATO B

PROGETTO DI SERVIZIO ***ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023***

*Servizio di verifica amministrativo-contabile
delle spese progettuali relative al progetto
"L'Anello Forte 6 – rete antitrattra del Piemonte e della Valle d'Aosta"
CUP J49G25000110008*

- a) **Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**
- b) **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**
- c) **Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**
- d) **Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**
- e) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Allegato B.1 - Scheda sintetica di progetto

Allegato B.2 - Offerta economica

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il presente progetto di servizio si inserisce nel contesto rappresentato dalle attività dell'Ufficio Immigrazione incardinato nell'ambito del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale — Direzione Welfare della Regione Piemonte.

L'ufficio si occupa di gestire direttamente o indirettamente progetti ed interventi a favore dell'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini extra UE, nell'ambito dei Piani nazionali di settore e delle programmazioni legate all'utilizzo di fondi europei.

Le principali aree di intervento riguardano:

- formazione linguistica;
- integrazione sociale, mediazione culturale;
- inserimento lavorativo;
- tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;
- attività di *capacity building* per operatori;
- interventi contro lo sfruttamento sessuale, lavorativo e contro la tratta degli esseri umani.

Il servizio richiesto si inserisce nel quadro del progetto “L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta” a regia regionale finanziato con fondi del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando 7/2025 approvato con Decreto del 12 giugno 2025.

Gli elementi essenziali del progetto sono:

Obiettivo:

emersione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento, assistenza e integrazione delle vittime di sfruttamento sessuale, lavorativo e accattonaggio con particolare attenzione ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e ai minori. Rafforzamento del sistema integrato degli interventi attraverso il monitoraggio del fenomeno e il confronto con tutti gli enti istituzionali e non che a vario titolo se ne occupano.

Attività:

- tutela della salute, emersione e primo contatto;
- protezione immediata e prima assistenza;
- accoglienza di emergenza;
- prima accoglienza;
- seconda accoglienza;
- formazione e orientamento al lavoro;
- specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta;
- specifiche rivolte alle persone vittime di sfruttamento lavorativo.

Maggiori indicazioni sono contenute nella scheda sintetica (Allegato B.1) ed ai seguenti link:

<https://www.piemonteimmigrazione.it/progetti/progetti/item/2359-l-anello-forte-6-rete-anti-tratta-del-piemonte-e-della-valle-d-aosta>.

<https://www.pariopportunita.gov.it/it/politiche-e-attivita/tratta-degli-esseri-umani-e-grave-sfruttamento/in-breve/>;

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la copertura dei costi per la sicurezza è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale; inoltre non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze — D.U.V.R.I. in quanto non sussistono interferenze con l'organizzazione del lavoro regionale.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo posto a base d'asta per l'acquisizione del servizio è stato definito sulla base di una valutazione riferita a precedenti esperienze analoghe maturate dalla stazione appaltante ed è così distinto:

Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Euro 18.000,00	Euro 3.245,90	Euro 14.754,10

L'importo è da considerarsi comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono così composti:

- euro 14.754,10 (oltre IVA al 22% per euro 3.245,90) a valere su risorse statali erogate alla Regione Piemonte dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- ai sensi della delibera A.N.A.C. n. 621 del 20/12/2022, come corretta dal Comunicato pubblicato in G.U. del 16/03/2023 non è soggetto al pagamento del contributo A.N.A.C..

Restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 1 DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“codice dei contratti pubblici”: il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 — Codice dei contratti pubblici;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente”: la Regione Piemonte;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'affidatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: realizzazione del Servizio di Verifica amministrativa e contabile del progetto “L’Anello Forte6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” .

Art. 2 OGGETTO E NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” . – CUP: J49G25000110008 finanziato a valere sul Bando 7/2025 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri rientrante:

- Categoria 9: “Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili”;
- C.P.C.: 862;
- C.P.V.: 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

L’importo dell’affidamento in oggetto consentirebbe di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023; tuttavia, al fine di garantire maggiore trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati; si ritiene di attivare una procedura negoziata senza bando che consenta di effettuare un confronto tra più operatori economici da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 mediante Piattaforma MePA.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è: Osvaldo Milanese, Dirigente della Direzione Welfare della Regione Piemonte - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione Sociale - Piazza

Piemonte 1 — 10127 Torino.

P.E.C.: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 4

ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO e TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitrattra del Piemonte e della Valle d’Aosta” si richiede di procedere alla verifica amministrativo-contabile, così come previsto dal Bando 7/2025.

A tal fine il soggetto affidatario deve:

- controllare il 100% della documentazione conferita dal soggetto capofila — Regione Piemonte e dai soggetti attuatori: Comune di Torino, Regione Valle d’Aosta, Liberazione e Speranza s.c.s capofila di ATS. e dal partner di progetto IRES Piemonte in originale (documenti nativi digitali);
- partecipare ad incontri con il capofila o con i soggetti attuatori (ove richiesto) presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 — Torino) o presso le rispettive sedi dei soggetti attuatori o del partner di progetto;
- procedere alle attività di controllo in loco della documentazione presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 — Torino) o presso le rispettive sedi dei partner di progetto ubicate sul territorio regionale. Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

1) Il soggetto affidatario deve verificare:

- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale di riferimento nonché quelle previste dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dal Beneficiario stesso con il Dipartimento per le Pari Opportunità;
- la correttezza della Domanda di Rimborso finale presentata dal Soggetto capofila e della presenza di tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida per le procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese;
- l’eleggibilità della spesa rendicontata sulla base delle regole di ammissibilità previste dalle Linee Guida per le procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese nonché la corrispondenza alle macrovoci di costo in essere previste ed alle relative quote del budget di progetto;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell’ambito del progetto;
- l’effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nel Registro generale delle spese nel periodo di ammissibilità;
- la coerenza delle spese richieste a rimborso rispetto all’importo totale del progetto previsto nell’ultimo budget approvato;
- la presenza di eventuali scostamenti tra la spesa rendicontata e l’importo totale previsto a budget per ciascuna macrovoce di costo;
- l’assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate attraverso altre sovvenzioni;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso;

- il totale rendicontato rispetti l'importo totale del Progetto previsto nell'ultimo budget approvato e che gli eventuali scostamenti tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macro voce non eccedano il 10%;
- i sistemi di contabilità adottati dal Beneficiario Capofila e dai partner risultino sicuri e affidabili e tutte le spese richieste a rimborso siano state correttamente registrate all'interno degli stessi;
- le spese non siano state coperte finanziariamente con altre sovvenzioni comunitarie o nazionali (principio di assenza del doppio finanziamento);
- le spese inserite nella Domanda di rimborso siano state effettivamente quietanzate;
- tutti i giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione risultano correttamente annullati;
- l'IVA risulti rendicontata esclusivamente nella misura in cui si configuri quale costo non recuperabile dal Beneficiario/Partner.

Il soggetto affidatario, dopo aver completato le verifiche di competenza, dovrà procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei seguenti documenti:

- Verbale di verifica amministrativo-contabile;
- Check list di controllo;
- Registro generale delle spese - Dettaglio spese verificate;

Per quello che riguarda la Domanda di Rimborso finale le attività di verifica dovranno terminare entro il 20.02.2027 – fatte salve eventuali proroghe concesse dal Dipartimento Pari Opportunità.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento Pari Opportunità in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula per motivate ragioni, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico nella documentazione presentata in sede di offerta.

Art. 5 IMPORTO

L'importo per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è il seguente:

Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Euro 18.000,00	Euro 3.245,90	Euro 14.754,10

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0,00.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'affidatario rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 6 SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “Servizi di revisione dei conti” del Bando servizi CPV 79212500-8 e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 7.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

L'operatore economico può essere affidatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC n. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- a) **Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
oppure
- b) **Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** vale a dire essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner del Progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratte del Piemonte e della Valle d'Aosta" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono avere svolto nel periodo compreso dal 2016 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2016) fino alla data di termine di presentazione delle offerte, almeno 10 servizi di verifica amministrativo-contabile su Progetti europei, di cui almeno 7 su Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Art. 8 OFFERTA ECONOMICA

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto rispetto ai soli elementi di valutazione economica.

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare: $C_i = R_a / R_{max}$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente C_i così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio (100 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i$$

dove:

W_i = punteggio previsto per l'offerta economica (100 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$P(a)_i$ = punteggio assegnato al concorrente i-esimo.

Nella tabella di cui all'**Allegato B.2.** al presente Capitolato, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica”, dovranno essere riportati:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata / persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto (comprensivo delle voci ai punti precedenti);
- la percentuale di ribasso offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Art. 9 AFFIDAMENTO, STIPULA E GARANZIE

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e

speciali prescritti nel presente capitolato.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica. Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA che, una volta sottoscritto dal RUP, verrà allegato alla piattaforma MePA nella sezione "stipula".

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel presente capitolato e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D. Lgs. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- la lettera di invito;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

La stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, in quanto la prestazione richiesta presenta un rischio minimo di inadempimento da parte dell'affidatario.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 18.

L'aggiudicatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività. L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'affidatario è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì, responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna, altresì, a:

- accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;



- far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale (rinvenibile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>);
- rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel D.G.U.E., la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sotto-indicate ed è subordinato all'emissione di regolari fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Il pagamento avverrà nelle seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 45% dell'importo contrattuale a fronte di emissione di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte ed emessa entro il 30.06.2026 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6, per le verifiche effettuate sulle spese sostenute dai soggetti attuatori e dal partner di progetto dall'1.08.2025 al 28.02.2026;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla presentazione della rendicontazione finale delle spese di progetto da presentarsi a cura della Regione Piemonte entro il 28.02.2027 a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture, gestite in modalità elettronica, dovranno essere intestate a:

Regione Piemonte — Direzione Welfare
Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale
Piazza Piemonte, 1 — 10127 Torino
P. IVA: 02843860012 – C.F.: 80087670016
cod. univoco ufficio IPA: EFSFG6.

Oltre al codice univoco ufficio nella fatturazione devono essere indicate le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza;
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale; i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, numero e la data della determinazione di affidamento ed il numero di impegno contabile comunicato dalla Committente);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- IBAN del conto corrente dedicato.

Il RUP effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o le verifiche della documentazione prevista non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 13.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 co. 2 del Codice Civile.

Art. 13 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il



contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 14

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'affidatario non potrà — per proprio tornaconto o per quello di terzi — divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (G.D.P.R.) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 15

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, della Direzione regionale Welfare, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato “Delegato”), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato “Responsabile”). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 16**CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 17**CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE**

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio per 7 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 smi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario. L'amministrazione avrà diritto di incamerare la **garanzia definitiva**; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice. A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 18 PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- ✓ al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- ✓ al termine indicato all'affidatario dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).



Art. 19
SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il presente contratto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 3, Allegato I. 4, D.Lgs. 36/2023.

Art. 20
DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Piazza Piemonte 1.

Art. 21
FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al Progetto di servizio.

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che dovrà essere sottoscritta per presa visione dal Legale Rappresentante dell'operatore economico/dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del RTI/consorzio/GEIE/contratto di rete.



Allegato B.1
SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

“L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” - CUP J49G25000110008

Obiettivi:

emersione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento, assistenza e integrazione delle vittime di sfruttamento sessuale, lavorativo e accattonaggio con particolare attenzione ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e ai minori. Rafforzamento del sistema integrato degli interventi attraverso il monitoraggio del fenomeno e il confronto con tutti gli enti istituzionali e non che a vario titolo se ne occupano.

Attività:

- tutela della salute, emersione e primo contatto;
- protezione immediata e prima assistenza;
- accoglienza di emergenza;
- prima accoglienza;
- seconda accoglienza;
- formazione e orientamento al lavoro;
- specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta;
- specifiche rivolte alle persone vittime di sfruttamento lavorativo.

Durata:

16 mesi, dal 01.08.2025 al 30.11.2026 salvo proroghe o diverse indicazioni del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Budget totale: euro 2.176.000,00

Destinatari/e: donne, uomini e persone trans vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo o impiegate in accattonaggio o attività illegali.

Ente capofila: Regione Piemonte

Soggetti attuatori: Città di Torino, Regione Valle d’Aosta, Liberazione e Speranza s.c.s. capofila di una ATS formata dai seguenti enti:

- Cooperativa Progetto Tenda,
- Associazione Idea Donna,
- Associazione Tampep,
- Fondazione Gruppo Abele,
- Associazione Almaterra,
- Comunità Cantiere ETS;
- Associazione Papa Giovanni XXIII,
- Associazione Granello di Senape,
- Consorzio Monviso Solidale,
- Cooperativa Insieme a Voi,
- Cooperativa Alice;
- MOMO Società Cooperativa Sociale,
- Società Cooperativa Armonia AR.L. Onlus,
- Cooperativa Sociale Fiordaliso;



- Associazione Piam Onlus;
- Associazione Comunità San Benedetto al Porto,
- Consorzio CISSACA;
- Associazione Gruppo Abele di Verbania;
- Cooperativa sociale Maria Cecilia,
- Cooperativa La Bitta.

Partner di progetto: IRES Piemonte.

Allegato B.2 - OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
 _____ nella sua qualità di _____ (indicare
 la carica) dell'operatore economico _____ (indicare
 la denominazione)

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

A) Tempo lavoro occorrente (espresso in gg. / persona)	B) Costo unitario gg. / persona (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)	COSTO TOTALE A x B (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)
	euro	Euro
Altri costi (specificare) _____ _____		Euro
TOTALE OFFERTA (somma del costo totale delle attività e degli altri costi)		Euro
RIBASSO % OFFERTO (rispetto all'importo massimo previsto)		_____

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Il legale rappresentante

Firma digitale
